



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 104 del 09/07/2009

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO INDUSTRIA E INDUSTRIA ENERGETICA 15 giugno 2009, n. 360

Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 5,65 MW, e delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Scorrano (Le), ai sensi del comma 3 di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003. Società Fotovoltaico Scorrano 1 S.r.l., con sede legale in Sarameola di Rubano (Pd).

Il giorno 15 giugno 2009, in Bari, nella sede del Servizio

Premesso che:

- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- che il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del successivo comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione in un termine massimo non superiore a centottanta giorni;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 35 del 23.01.2007 ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003.
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003, è rilasciata mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e

successive modificazioni e integrazioni;

- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;

- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede;

Rilevato che:

la Società Schüco International Italia S.r.l., con nota prot. n. 38/7438 del 04 luglio 2008, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, ha fatto richiesta di rilascio Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonti solare (fotovoltaica) denominato "Feudo di Scorrano" di potenza di 8 MW ridotta a 6,4 MW con nota del 5.9.2008 nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Scorrano (Le);

con nota prot. n. 38/1567 del 16 febbraio 2009 è convocata la prima riunione della conferenza di servizi per il giorno 12 marzo 2009.

Preso atto dei pareri espressi in conferenza di servizi e di seguito riportati:

- Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni - Ispettorato Territoriale Puglia e Basilicata, nota prot. n. 3463 del 06.04.2009 rilascia nulla osta provvisorio alla costruzione dell'impianto limitatamente a quelle parti che non interessano, con attraversamenti e avvicinamenti, le linee di telecomunicazioni statali sociali e private; concesso in dipendenza dell'atto di sottomissione rilasciato dalla Società in data 22.01.2009, e subordinato all'approvazione dei progetti di dettaglio relativi ad eventuali attraversamenti e parallelismi con linee TLC preesistenti.

- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia - Taranto, nota prot. n. 3120 del 16.03.2009 rilascia parere favorevole alla realizzazione del parco fotovoltaico a condizione che:

- tutti i lavori previsti di movimento terre vengano eseguiti sotto il continuo controllo di personale della stessa Soprintendenza oppure di archeologi esterni, di comprovata esperienza e accreditati presso la stessa, senza ulteriori oneri;

- sia preservato da qualsiasi manomissione il lungo (166 m) tratto di muro a secco, con sviluppo a L, segnalato a circa 400 m. a nord della Masseria Miggianello, in quanto costituito da blocchi di grande dimensione in calcarenite locale provenienti da una cava, di età non determinata ma di interesse storico, posta nelle vicinanze al di fuori dell'area interessata dall'impianto.

- la Società di comunichi con congruo anticipo (almeno 30 giorni) la data prevista per l'inizio dei lavori.

- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia - Taranto, nota prot. n. 3119 del 16.03.2009 rilascia parere favorevole alla realizzazione del cavidotto interrato connesso alla gestione del parco fotovoltaico a condizione che:

- tutti i lavori previsti per lo scavo della trincea di posa del cavidotto vengano eseguiti sotto il continuo controllo di archeologi esterni e di comprovata esperienza, qui accreditati. Nel caso di scoperte di interesse archeologico, i lavori dovranno essere sospesi per gli accertamenti tecnici di competenza della Soprintendenza, la quale si riserva la facoltà di richiedere eventuali varianti al progetto approvato. Le indagini necessarie, così come le attività di controllo, avranno luogo senza alcun onere a carico;

- la Società dovrà comunicare la data prevista per l'inizio dei lavori, gli estremi dell'impresa che condurrà gli stessi, il nominativo dell'archeologo preposto al controllo che dovrà prendere contatto con questa Amministrazione.

- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Lecce Brindisi e Taranto - Lecce comunica che l'area non risulta vincolata ai sensi della L. 1497/1939.
- Ministero dell'interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico della Difesa Civile - Comando Provinciale Vigili del Fuoco Lecce, nota prot. n. 4614 del 03.03.2009 conferma il parere rilasciato con nota prot. 2449 del 30.01.2009, in quanto l'attività oggetto di intervento non risulta elencata nei depositi ed industrie pericolose soggette alle visite e ai controlli di Prevenzione Incendi di cui al D.M. 16.02.1982 ed al D.P.R. 26.05.1959 n. 689 e, pertanto, non è soggetta alle norme di cui al D.P.R. 12.01.1998 n. 37 e agli art. 36 e 37 del D.P.R. 27.04.1955 n. 547.
- Regione Puglia - Area Politiche per l'ambiente, le reti, la qualità urbana - Servizio Lavori Pubblici, nota prot. n. 14660 del 13.05.2009 esaminati gli atti, risulta che l'intervento è previsto in zona agricola "E1". Qualora il comune di Scorrano dovesse rilevare che lo stesso risulta essere una variante allo strumento urbanistico, prima dell'approvazione definitiva dovrà richiedere il parere di compatibilità morfologica ai sensi dell'art. 89 del T.U. 380/2001. Inoltre, qualora si dovesse rendere necessaria la realizzazione di un pozzo la Società dovrà fare richiesta preventiva a questo Ufficio per il rilascio della relativa autorizzazione alla trivellazione.
- Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Foreste - Sezione Provinciale di Lecce, nota prot. n. 212 del 03.02.2009 comunica che i terreni interessati dai lavori non sono gravati da vincolo idrogeologico, pertanto non occorre nulla-osta. Qualora i lavori comportassero il taglio di piante di origine naturale e non, isolate o a gruppo, radicate in terreni nudi, seminativi o coltivati, nonché filari di piante lungo muri di confine, non classificabili come "Bosco", e di piante monumentali e/o taglio della macchia mediterranea; occorrerà la preventiva autorizzazione in base al Regolamento Regionale n. 1 del 18.01.2001.
- Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente le reti e la qualità urbana - Servizio Attività Estrattive - Struttura di Lecce, nota prot. n. 963 del 16.02.2009 rilascia nulla-osta, ai soli fini minerari, alla costruzione dell'impianto. Nel caso di eventuali attraversamenti in zone soggette a tutela, la Società dovrà fare specifica richiesta di autorizzazione ai sensi del T.U. 1775/33 art. 20. inoltre, nel caso che sostegni o cavi di elettrodotto siano installati a meno di 20 m. dai cigli di cave in esercizio e/o dismesse, la Società dovrà informarne l'Ufficio.
- Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente le Reti e la qualità urbana - Assessorato assetto del Territorio Urbanistica ed E.R.P. - Servizio Urbanistico - Provincia di Lecce, nota prot. n. 943 del 14.05.2009 rilascia parere favorevole a condizione che:
 - siano salvaguardati, e se del caso, recuperati gli esistenti muretti a secco;
 - sia realizzata prima dell'inizio dei lavori e perimetralmente all'area di intervento una fitta siepe di essenze sempreverdi locali;
 - in caso di recupero della Masseria "Miggianello" i lavori dovranno essere eseguiti preservandone le caratteristiche architettoniche e costruttive ed utilizzando materiali e tecniche costruttive tradizionali dei luoghi;
 - sia assicurata la reversibilità dell'intervento e restituito il terreno all'originario uso agricolo;
 - le recinzioni siano tinte in color verde e realizzate in modo da consentire il naturale deflusso delle acque meteoriche;
 - i pali di illuminazione siano realizzati in color verde;
 - gli elettrodotti da realizzare localizzati all'interno del bosco dovranno essere posizionati in modo che il tracciato non comprometta la vegetazione esistente;
 - le piante di ulivo da spiantare siano ripiantate in zone libere del lotto nel numero massimo possibile compatibilmente con l'estensione delle aree disponibili.
- Arpa Puglia - Agenzia regionale per la prevenzione e la protezione dell'ambiente - Bari, nota prot. n. 4264 del 12.03.2009 rilascia nulla-osta alla costruzione ed esercizio del parco fotovoltaico a condizione che:

- i pali di recinzione, come i montanti dei telai di sostegno dei pannelli fotovoltaici, siano infissi tramite battitura diretta nel terreno, privi cioè di cordolo di cemento, qualora non si ritenga utile optare per una recinzione naturale (siepe) al posto del previsto grigliato. E' interdetto comunque l'utilizzo di materiale cementizio per livellamento e stabilizzazione di aree al servizio degli impianti;
- sia specificata la quantità e modalità di posa della essenza autoctona prevista come misura di mitigazione per la minimizzazione dell'impatto visivo dell'insediamento produttivo;
- si forniscano le informazioni operative sulle modalità di pulizia dei pannelli, sulle sostanze e sui mezzi utilizzati. Devono essere altresì esplicitate le operazioni di approvvigionamento idrico e gestione delle acque;
- si forniscano tutte le informazioni tecniche, relative alla scelta dei corpi illuminanti per l'illuminazione esterna, atte a valutare la conformità degli stessi alla L.R. n. 15/2005 ai fini dell'inquinamento luminoso;
- dopo le operazioni di montaggio, il terreno sia riportato alla sua naturalità permettendo l'assorbimento delle acque piovane ed il naturale deflusso delle stesse. Pertanto dovrà essere presentato un programma di minimizzazione degli impatti, che definisca la natura delle strade interne ed esterne con relativa ottimizzazione dei percorsi, il trattamento dello strato superficiale del terreno e le modalità di coltivazioni e diserbo alternative all'utilizzo di animali da pascolo.
- Autorità di Bacino della Puglia, nota prot. n. 2913 del 06.03.2009 comunica che le opere previste non ricadono in aree sulle quali gravino vincoli da parte di quest'Ufficio.
- Consorzio di Bonifica Ugento e Li Foggia, Delibera n. 66 del 31.3.2009 di riesame della propria delibera n.51/09 di rilascio nulla-osta alla realizzazione dei cavi elettrici interrati al disotto della condotta secondo le prescrizioni del Servizio Agrario dell'Ente.
- Provincia di Lecce - Settore Territorio e Ambiente - Servizio Rifiuti, Scarichi, Emissioni e Politiche Energetiche, nota prot. n. 20347 del 11.03.2009 trasmette:
 - parere favorevole preventivo del Settore Appalti e mobilità - Servizio strade, con l'obbligo per la Società di perfezionare l'iter per il rilascio della Concessione facendone successiva richiesta al Servizio Autorizzazioni e Concessioni;
 - parere favorevole del Settore Ambiente - Servizio Rifiuti, Scarichi, Emissioni e Politiche Energetiche, con l'obbligo da parte della Società di richiedere agli enti interessati il permesso per l'attraversamento di strade statali e provinciali, ferrovie, gasdotti, fognature e canali di bonifica, oltre agli eventuali pareri relativi ad eventuali vincoli di tipo ambientale e paesaggistico. Successivamente dovrà presentare la D.I.L. ai sensi dell'art. 7 L.R. 25/2008 per la costruzione ed esercizio dell'elettrodotto;
 - parere favorevole del Settore Territorio e Ambiente e Programmazione Strategica - Servizio Risorse Ambientali, in quanto l'area di impianto non ricade in Aree protette nazionali (ex L. 394/1991) e regionali (ex L. 19/1997), in pSIC e ZPS e in Zone umide;
 - parere favorevole del Servizio Pianificazione e Gestione Territoriale, Tutela Venatoria - Settore Territorio, Ambiente e Programmazione Economica, sottolineando che l'intervento è ricompreso, comunque, all'interno dell'azienda agri - turistico - venatoria "Menhir Monte Bianco".
- Provincia di Lecce - Servizio Pianificazione e Gestione Territoriale, Tutela Venatoria - Settore Territorio, Ambiente e Programmazione Economica, nota prot. n. 37123 del 23.03.2009 rilascia parere positivo alla realizzazione dell'impianto, in quanto non in contrasto con gli indirizzi del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale.
- Comune di Scorrano rilascia parere positivo alla realizzazione dell'impianto.
- Comune di Muro Leccese rilascia parere positivo alla realizzazione dell'impianto.
- Comune di Sanarica, nota prot. n. 668 del 05.03.2009 rilascia parere positivo all'esecuzione delle opere di interrimento del cavidotto a condizione che la Società, prima dell'esecuzione dei lavori, si impegni a stipulare con l'A.C. apposita convenzione che regolamenti i rapporti tra l'Ente e la ditta sulle modalità di ripristino dello stato dei luoghi.
- Comando Militare Esercito "Puglia", nota prot. n. 8319 del 11.05.2009 rilascia nulla-osta a condizione che la Società effettui gli interventi di bonifica dell'area in questione, comunicandone l'avvenuta

effettuazione.

- Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto - Taranto, prot. n. 1999 del 21.01.2009 rilascia nullaosta, in ordine ai soli interessi della Marina Militare, alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico e delle relative opere connesse.
- Aeronautica Militare - Comando Scuole A.M./3^a Regione Aerea - Reparto Territorio e Patrimonio, nota prot. n.M_D.ABA001 del 03.03.2009, rilascia nulla-osta per gli aspetti demaniali di competenza.
- Ente Nazionale Aviazione Civile - Direzione Operatività e Certificazione Aeroporti, nota prot. n. 18556/DIRIGEN/AOC del 20.03.2009, rilascia nulla-osta alla realizzazione dell'intervento.
- Ferrovie del Sud - Est, rilascia parere favorevole al progetto di attraversamento della linea FSE Zollino - Gagliano da parte del cavidotto, per il quale è stato già avviato l'iter autorizzativo.
- Acquedotto Pugliese - Direzione Tecnico Operativa - Unità di Lecce, nota prot. n. 33658 del 12.03.2009 rilascia nullaosta a condizione che:
 - i tratti di condotte sottostanti le zone degli attraversamenti carrabili siano protetti con lastroni di c.a., di tipo amovibile, capaci di sopportare le sollecitazioni del traffico veicolare;
 - si installino apposite segnalazioni in corrispondenza degli attraversamenti;
 - la Società presenti apposita istanza per la convenzione che disciplinerà l'intervento suddetto e il canone da corrispondere.
- Anas S.p.A. - Compartimento della Viabilità per la Puglia, nota prot. n. 8637 del 12.03.2009 rilascia parere di massima favorevole a condizione che:
 - gli elaborati esecutivi di dettagli evidenzino le varie fasi di esecuzione e cantierizzazione, sia nel caso di realizzazione dopo i lavori stradali che prima dell'ammodernamento della strada;
 - la Società predisponga apposito atto notorio con il quale si impegna a modificare integralmente, a propria cura e spese, il costruendo elettrodotto all'atto dell'appalto dei lavori Anas qualora la configurazione progettuale dovesse variare a seguito di specifiche richieste o prescrizioni degli Enti Locali preposti all'approvazione del progetto, sollevando Anas da eventuali danni derivanti da ritardi nello spostamento dell'interferenza;
 - si inoltri formale istanza all'Area Amministrativa corredata degli elaborati grafici e dell'atto notorio.
- ASL - Lecce - Area Sud - Maglie rilascia parere favorevole alla realizzazione dell'impianto.
- ITALCOGIM RETI S.p.A. - Divisione Sud, nota prot. n. 61/DIV-SUD/V/09 del 11.03.2009 rilascia parere favorevole a condizione che:
 - venga effettuato un sopralluogo congiunto al fine di indicare l'esatta allocazione di tutte le preesistenti installazioni gas, le cui risultanze saranno riportate in apposito "verbale di cooperazione" sottoscritto dagli intervenuti relativamente alle interferenze "cavidotto - installazioni gas metano";
 - le condutture elettriche siano allocate concordemente a quanto previsto dalla normativa vigente, in particolare Norma UNI CIG 9165 (applicabile alle condotte di rete di distribuzione con pressione massima di esercizio 5 bar), Norma UNI CIG 9860 (applicabile agli impianti di derivazione d'utenza);
 - le imprese che eseguiranno i lavori di posa delle condutture elettriche adottino tutti gli accorgimenti necessari ad evitare qualsiasi danno alla condotta, effettuando, all'occorrenza, anche scavi a mano.
- Snam Rete Gas - Gestione Rete Distretto Sud orientale, nota prot. n. 05 del 17.02.2009 rilascia parere positivo a condizione che sia mantenuta una distanza pari a 0,50 cm tra le due superfici affacciate e l'inserimento di una beola in c.c. dello spessore di 10 cm da interporre fra il metanodotto e il cavidotto in progetto.
- Enel S.p.A - divisione Infrastrutture e Reti, nota prot. n. DIS/MAT/SU/DTR-PUB/SVR/PLA del 06.03.2009 rilascia parere favorevole alla realizzazione dell'impianto.

con nota prot. n. 5792 del 25.05.2009 il Servizio Industria - Industria energetica comunicava agli Enti la chiusura della Conferenza di Servizi.

Rilevato che:

- In merito al parere della Provincia di Lecce:
- I richiesti pareri per gli attraversamenti e i vincoli di tipo ambientale e paesaggistico, sono stati oggetto della conferenza dei servizi ed esplicitati nei termini della L. 241/90 s.m.i.;
- Il contenuto della L.R. 25/2008 per la costruzione ed esercizio dell'elettrodotto esula dalla procedura dell'Autorizzazione Unica giusta D.Lgs. 387/2003;
- Per la richiamata azienda agri - turistico - venatoria "Menhir Monte Bianco ricompresa all'interno dell'intervento, azienda risultata priva di qualsiasi tipo di vincolo, a chiusura della conferenza di servizi, e emerso nel corso della stessa conferenza dei servizi che la Società ha acquisto la proprietà dei terreni rinunciando alla originaria destinazione d'uso;
- In merito al parere della Regione Puglia - Servizio Lavori Pubblici di Lecce si rileva che il Comune di Scorrano in sede di conferenza di servizi non ha evidenziato la necessità di variante allo strumento urbanistico;
- con nota acquisita al prot. n. 5281 del 12.05.2009 la Società trasmette una relazione in risposta alle prescrizioni dettate dall'ARPA in sede di conferenza di servizio;
- con nota acquisita al prot. n. 5492 del 18.05.2009 la società Schüco International Italia S.r.l. comunica il trasferimento della titolarità, a rogito Dott. Luigi Augusto Misericocchi, (repertorio n. 90702, raccolta n. 16419), del Progetto per l'impianto di produzione di energia elettrica solare (fotovoltaica) da realizzarsi nel comune di Scorrano (Le), in favore della società Fotovoltaico Scorrano 1 S.r.l.;
- con nota acquisita al prot. n. 5943 del 28.05.2009 la Società dichiara che la potenza elettrica complessiva del Parco Fotovoltaico "Feudo di Scorrano" è di 5,65 MW;
- il legale rappresentante della Società Fotovoltaico Scorrano 1 s.r.l. ha dichiarato in data 29.05.2009 che la stessa ha la disponibilità delle aree interessate dal cavidotto, in virtù di contratti di servitù; le aree interessate dal campo fotovoltaico sono in piena disponibilità della Società in forza ad un contratto di compravendita del 26 maggio 2008 n. di repertorio 21.052 e di raccolta 10.940.

Considerato che:

- ai sensi dei comma 6, 6 bis e 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i, all'esito dei lavori della conferenza di servizi, in relazione ai pareri rilasciati dagli Enti e delle prescrizioni formulate dagli stessi Enti, valutate le specifiche risultanze e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse, è possibile adottare la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 5,65 MW ubicato nel Comune di Scorrano e delle relative opere connesse ed infrastrutture costituite da:
 - costruzione ed esercizio di una linea elettrica interrata BT/MT per il collegamento interno dell'impianto fotovoltaico con le relative cabine di raccolta e Cabine di trasformazione;
 - costruzione ed esercizio di una Cabina di Consegna connessa alla linea elettrica MT, alimentata dalla Cabina Primaria Maglie;
 - costruzione ed esercizio di una linea elettrica interrata MT a 20 kV e relativa cabina di consegna per il collegamento alla linea MT Scorrano;
- in data 28 maggio 2009 sono stati sottoscritti tra la Regione Puglia, la Società Fotovoltaico Scorrano 1 S.r.l. ed il Comune di Scorrano (Le) l'Atto di Impegno e la Convenzione di cui alla delibera di G.R. n. 35 del 23.01.2007;
- l'Ufficiale Rogante del Settore Contratti Appalti, in data 29 maggio 2009 ha provveduto alla registrazione dell'Atto di Impegno al repertorio n. 010125 e della Convenzione al repertorio n. 010126;

come risulta dalla relazione istruttoria rep. n. 360 del 15 giugno 2009, agli atti del Servizio, il procedimento si è svolto in conformità alle norme vigenti in materia di procedimento amministrativo;

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di adottare, ai sensi del comma 6 bis dell'art. 14 ter

della Legge 241/90 e s.m.i, la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, per la realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica), come innanzi descritto, ubicato nel Comune di Scorrano (Le).

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dall'Art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;

Vista la Direttiva 2001/77/CE;

Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;

Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 716 del 31 maggio 2005;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1747 del 30 novembre 2005.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 35 del 23.01.2007;

Vista la deliberazione di G.R. n.3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n.7/97;

DETERMINA

ART. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse.

ART. 2)

• ai sensi del comma 6 bis dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i, è adottata la determinazione di conclusione del procedimento con il rilascio alla Società Fotovoltaico Scorrano 1 S.r.l. con sede legale in Sarmedola di Rubano (Pd) via della Provvidenza - 141, partita IVA, Codice Fiscale e Registro Imprese di Milano 06377930968 dell'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, per la costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 5,65 MW ubicato nel Comune di Scorrano e delle relative opere connesse ed infrastrutture costituite da:

- costruzione ed esercizio di una linea elettrica interrata BT/MT per il collegamento interno dell'impianto fotovoltaico con le relative cabine di raccolta e Cabine di trasformazione;
- costruzione ed esercizio di una Cabina di Consegna connessa alla linea elettrica MT, alimentata dalla Cabina Primaria Maglie;

- costruzione ed esercizio di una linea elettrica interrata MT a 20 kV e relativa cabina di consegna per il collegamento alla linea MT Scorrano;

ART. 3)

La Società Fotovoltaico Scorrano 1 S.r.l. nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti.

ART. 4)

La presente Autorizzazione Unica avrà durata di anni venti a partire dalla data di inizio dei lavori più altri nove anni dalla prima scadenza, su semplice richiesta della Ditta.

ART. 5)

Di dichiarare l'impianto, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.10.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, di pubblica utilità.

ART. 6)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, entro centottanta giorni dall'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, deve depositare presso la Regione Puglia - Assessorato allo Sviluppo Economico e Innovazione Tecnologica:

- a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al successivo comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori;
- b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
- c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 35/07;
- d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia del ripristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 5,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune di Scorrano, come disposto con delibera di G.R. n. 35/07.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina la decadenza di diritto dall'autorizzazione, l'obbligo del soggetto autorizzato di ripristino dell'originario stato dei luoghi.

ART. 7)

Il termine di inizio dei lavori è di mesi sei dal rilascio dell'Autorizzazione, quello per il completamento dell'impianto è di mesi trenta dall'inizio dei lavori, salvo proroghe per casi di forza maggiore da richiedersi almeno quindici giorni prima della scadenza. Il collaudo deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto.

ART. 8)

Il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto è autorizzato è effettuato dalla Regione Puglia - Servizio Industria ed Energia e, per quanto di competenza, dal Comune di Scorrano (Le), a norma dell'art. 27 comma 1 del T.U. 380/2001, e dagli enti preposti per legge.

ART. 9)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati altresì:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 ai sensi dell'art. 2.3.6 comma 3 dell'allegato "A" alla Delibera di Giunta Regionale n. 35/2007;
- a tenere sgombrare da qualsiasi residuo le aree del campo fotovoltaico non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione del campo fotovoltaico;
- a prevedere l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica di Lecce, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico - edilizia.(D.Lgs. n. 387/03, D.P.R n. 380/2001, D.lgs. n. 494/96, ecc.);
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti di cui al precedente art. 6, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto d'Impegno.

ART. 10)

Di notificare, a cura del Servizio Industria -Industria energetica - Ufficio Industria energetica, la presente determinazione unitamente al progetto vidimato alla Società istante e al Comune di Scorrano (Le).

ART. 11)

Di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto da n. 15 fasciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta regionale.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente del Servizio
Davide F. Pellegrino
